

CRONACA DI ORISTANO

A BORDO IL COMANDANTE CAMEDDA HA DIRETTO LE MANOVRE

Regolare l'ormeggio in porto del grosso cargo «Ida Teresa»



La «Ida Teresa» in porto

ORISTANO — La motonave «Ida Teresa» di 16 mila tonn. di stazza, del gruppo armatoriale «Ferruzzi», proveniente dagli Stati Uniti con 13 mila tonn. di cereali, giunta nel golfo di Oristano, ha fatto il suo ingresso nel nuovo porto canale ieri mattina alle 8 trainata da due rimorchiatori giunti appositamente da Porto Torres.

Di questi, uno è il «Vincente», il noto rimorchiatore del comandante Giovanni Camedda, che in questa circostanza però non si trovava a bordo del natante bensì sulla plancia dell'«Ida Teresa». Nella veste di pilota del golfo di Oristano, Camedda ha diretto tutte le operazioni di pilotaggio del grosso mercantile dal luogo di ancoraggio lungo il canale a mare, durante l'ingresso e l'attraversamento dell'avamposto, nell'ingresso del canale di penetrazione fino alle difficili manovre di ormeggio alla banchina privata della «Silos e Mangimi Martini» spa, prospiciente lo stabilimento destinato alla produzione di mangimi.

Come noto, lo stabilimento fa capo al gruppo del noto «re dei cereali» cav. Nicolò Ferruzzi che è anche l'armatore della «Ida Teresa». Sulla banchina ad attendere il mercantile si trovavano il ten. Umberto Pilia, comandante il Locamare di Oristano, il dr. Massidda, capo della dogana di Torregrande, il dr. Ezio Martini e funzionari dello stabilimento.

I responsabili della «Silos e Mangimi Martini» si riservano di inaugurare in via ufficiale stabilimento e banchina quando tutte le infrastrutture saranno perfezionate.

La «Ida Teresa» ha iniziato in mattinata le operazioni di sbarco del suo carico di 12 mila tonnellate di cereali. Dovrebbe lasciare il porto domani, poco prima dell'arrivo di una nave danese con 2500 tonnellate di orzo.